

Bologna 10. Feb. 1895

Caro Piero -

Sto per partire con Piero  
e coi due ragazzi a fare  
due giorni - ed aggiungerò  
due viaggi alla via di giù -  
Il vino nuovo è sì niente  
troppo dolce, rispetto conu-  
ma a tutti i vini. Dell'an-  
no scorso - avendo nell'uva  
abbondantissimo il glucosio -  
Ho deciso di tagliare  
la uva prima pressata con  
il vino bianco. Ne parlai  
al sig. Carlo, e venendo una  
volta a Trivola con Borguetti  
una dei contadini della  
Emona - il quale mi por-  
tò un campione di vino -  
Vi era anche Gaetano e  
l'arazzo e lo bravo Trovati

per cui riesce di prendere an-  
che lui un ettalibro - io ne  
prenderò circa un ettalibro  
e ancora. per cui della botte  
ne richiederei circa un per-  
zò di ettalibro - Gaetano mi  
dice di servirsi - gli altri se  
lo vedessi di prenderne un  
ettalibro anche tu - si potreb-  
be assistere a prendere il  
Benedetto - È un vino un po-  
lignoso (come tutti quelli di  
quella zona) ma buono. Anden-  
te al bruscio. un tipo simpato-  
lico - fatto col laubrusco  
del terraglio ed un po' di mel-  
bravo - Servissini dunque è  
preparata per avvertire il  
Z. Carlo - Pratica di riunione  
presta avendo tutto dei  
tenis di reddito -  
Piero e' con noi a mangiare  
mi e andrò a lavorare con  
la metà dell'entrante sotto  
mano - In aff. fe. Agostino